



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Data
Prot.
Rif.
File

Egr. Consiglieri:

Concetta MONGUZZI
PEC consigliere27@comunedilissone.itMarino NAVA
PEC consigliere28@comunedilissone.itOggetto **Interrogazione relativa a "Il comune di Lissone e l'Ambito di Interesse Provinciale"**

In riferimento alla interrogazione Prot. 2024/0066644 del 19.11.2024, presentata dai consiglieri comunali Concetta Monguzzi e Marino Nava, al fine di avere informazioni rispetto all'intesa riguardante l'Ambito di interesse Provinciale, per quanto di competenza si precisa quanto segue:

Gli ambiti di interesse provinciale, ovvero i cosiddetti AIP, sono regolati dall'art. 34 delle norme del Piano Territoriale di coordinamento provinciale di Monza e Brianza. In particolare, tali ambiti, individuati nella tavola 6B del PTCP, rappresentano porzioni di territorio strategici sotto il profilo paesaggistico per il mantenimento degli spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi. Le norme prevedono prescrizioni prevalenti sui PGT dei singoli comuni e la procedura d'intesa viene avviata dalla Provincia su richiesta di uno dei comuni ricadenti nell'ambito. **Nel nostro caso, i comuni coinvolti nell'AIP sono 4 e in particolare: 1) Biassono; 2) Lissone; 3) Monza; 4) Vedano al Lambro.**

1) In risposta alla prima domanda il comune che ha chiesto a Provincia l'avvio dell'intesa risulta Vedano al Lambro

2) Gli incontri, che hanno portato alla definizione della metodologia di lavoro ovvero delle proposte da proporre nell'ambito dell'intesa, si sono tenuti nelle seguenti date:

- 1) 27 luglio 2023
- 2) 1° Febbraio 2024
- 3) 7 Marzo 2024
- 4) 4 Luglio 2024

3) Nella seduta del 4 luglio 2024 è stata presentata la proposta all'attenzione dell'"Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della Rete Ecologica provinciale" del Paesaggio il cui verbali, essendo atti di un Ente autonomo valutativo, seppur consultivo, relativo alla Provincia e relative a una procedura in corso, non sono mai state inviate al Comune. Infatti, a seguito della presentazione delle proposte dei singoli comuni ai membri dell'Osservatorio, i rappresentanti dei singoli comuni sono stati invitati ad allontanarsi, affinché i membri appartenenti all'osservatorio potessero lavorare liberamente.

A seguito di consultazione con la Provincia è tuttavia emerso che l'osservatorio ritiene importante che: (1) sia effettuata una analisi cartografica storica dei luoghi; (2) venga specificata la qualificazione urbanistica dello spazio da mantenere libero; (3) sia redatto un metaprogetto per il paesaggio; (4) sia effettuata l'attuazione delle fasce boscate lungo la TRM10.



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

4) Le aree che interessano il Comune di Lissone sono relativamente esigue, di ridotta superficie, e questo a seguito della procedura di adesione al PLIS, avvenuta durante la precedente Amministrazione, delle aree che interessano l'area del Bosco Urbano. Si ricorda infatti che, ai sensi dell'art. 34 c. 1, gli Ambiti di interesse provinciale sono ridefiniti a valle del riconoscimento dei PLIS. Come anticipato, queste aree esigue sono 11 (tutte, ad eccezione di una, comprese tra una superficie di 294 mq e 2.909 mq). L'area più grande è l'appendice di terra che penetra il tessuto di Monza in corrispondenza dell'ospedale San Gerardo, la cui superficie risulta di oltre 12.500 mq e la cui destinazione, confermata da urbanizzare nell'ambito delle proposte avanzate dal Comune di Lissone, è ancora destinata a servizi.

5) gli obiettivi che l'amministrazione si pone è quello di garantire, nel rispetto delle norme del PTCP (50% delle aree dell'AIP devono essere libere rispetto alle aree urbanizzabili) le previsioni urbanistiche di cui al Piano delle Regole del PGT. Menzione particolare dev'essere fatta per l'area 11 posta a sud del territorio dove obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere la destinazione a servizi sanitari, proponendo un ampliamento anche ai servizi socioculturali al fine di dare una più ampia possibilità di realizzazione di servizi.

6) A seguito delle richieste effettuate da parte dell'Osservatorio provinciale e dei relativi elaborati prodotti, si prevede la sottoscrizione dell'Intesa nei prossimi 3/4 mesi.

Distinti saluti.

L'assessore all'Urbanistica, Edilizia privata, Viabilità e Mobilità,
Parchi, SUAP, Ambiente
dr. Massimo Rossati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445.2000 e del
D.Lgs 82.2005 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e
la firma autografa